

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00300365

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bifora

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PO

PVCC - Comune	Prato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1250
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito pratese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MTC - Materia e tecnica	pietra alberese/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo serpentino/ scultura
MTC - Materia e tecnica	laterizio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1944/ 1945
RSTN - Nome operatore	Biagini F.
RSTR - Ente finanziatore	Comitato presieduto dal pievano Cipriani C.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Bifora divisa da un pilastro avente base in pietra, fusto in laterizio, capitello in alberese e inserto di marmo serpentino all'altezza dell'imposta su cui poggiano gli archetti. L'archivolto é a tutto sesto leggermente rialzato, con intradosso progressivamente più spesso dalle imposte alla chiave. Due bassorilievi affiancati in laterizio sono posti nello spazio centrale compreso fra l'archivolto e gli archetti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'intera facciata fu sottoposta ad un intervento di restauro, a causa dei danni subiti durante la II guerra mondiale, svoltosi negli anni 1944 /1945. Tali lavori furono promossi e realizzati a cura di un Comitato presieduto dall'allora pievano Cipriani C. Fu in questa occasione che venne scoperta la bifora, in seguito alla rimozione della cantoria e dell'organo, e che si decise di ripristinare, con integrazioni, la superficie in laterizio della facciata (Badiani A., in "Archivio Storico Pratese", 1945). Occorre infatti precisare che la facciata presenta una ripartizione netta di materiali: l'alberese nella parte inferiore e il laterizio in quella superiore. Sia le ragioni che hanno imposto l'impiego di tali materiali diversi sia una datazione più circoscritta della costruzione -comunque di età romanica- rimangono incerte. Riguardo i due bassorilievi, sappiamo che al momento della ricomparsa della bifora si trovavano collocati sul capitello (cfr. Badiani A., 1945); é stato supposto che siano da riferire ai marchi dei costruttori, ma molto più probabilmente si possono identificare, osservandoli da posizione ravvicinata, con i due santi Pietro e Paolo. Il Moretti, più recentemente (in "Prato storia di una città", 1991, v. I, t. II) li segnala senza precisarne l'iconografia. Sembra comunque da escludere qualsiasi legame con la famiglia dei Guazzalotri che ha avuto un ruolo importante nella storia della pieve fin dalla sua origine (Pagni G., manoscritto del 1816). Utile risulta il confronto con edifici pratesi del XIII secolo costruiti in laterizio che presentano talvolta sulle facciate, motivi figurativi di simile fattura come nel caso dell'ex ospedale di San Giovanni Gerosolimitano preso in esame da Stopani R. (in "Prato Storia Arte", 1980, n. 57). Per tipologia, la bifora rimanda al secolo XIII, ma permangono ancora dubbi circa la cronologia delle diverse parti componenti la facciata.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 425084
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	Pagni G.
FNTD - Data	1816
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Badiani A.
BIBD - Anno di edizione	1945
BIBN - V., pp., nn.	pp. 5-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Prato storia

BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp.876, 902, n. 35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Stopani R.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 39-46
BIBI - V., tavv., figg.	f. 3
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Tasselli I.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)